Città di Borgomanero

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

PROVINCIA DI NOVARA
AREA TECNICA - Settore Lavori Pubblici

poolmilano

Macherio, 18.03.2024
Rif.: Comm. 20-003

Spett.le
COMUNE DI BORGOMANERO
Corso Cavour, 16
28021 - Borgomanero (NO)
alla c.a. del RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. PAOLA BENEVOLO

Trasmissione a mezzo pec/mail:
protocollo@pec.comune.borgomanero.no.it
paolabenevolo@comune.borgomanero.no.it

APPALTO:	"RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DI SANTA CRISTINA, NUOVA SEDE DELL'INFANZIA E PARTE DELLA PRIMARIA CON APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI"
	CUP: E95B18000250006 - CIG: 95365913DA - NUMERO GARA: 8841114 - PNRR: M5.C2INV.2.1
COMMITTENTE:	COMUNE DI BORGOMANERO - PROVINCIA DI NOVARA
R.U.P.:	ING. PAOLA BENEVOLO
APPALTATORE:	GRUPPO SAPA S.R.L. con Sede Legale in Via Tiberio n. 8 a CAIVANO (NA)
	REA NA-837418
	Codice Fiscale/Partita I.V.A. n. 06758821216
CONTRATTO:	Repertorio: 4233/2023
	Estremi registrazione: Serie: 1T - Numero: 59 del 04/07/2023
	TSK Ufficio Territoriale di BORGOMANERO
OGGETTO:	REPLICHE ALLE CONTRODEDUZIONI DELL'APPALTATORE IN MERITO ALLA CONTESTAZIONE DEGLI ADDEBITI (ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016)

Preg.mo R.U.P.,

come da Sua sollecitazione si trasmettono repliche alle controdeduzioni formulate dall'Appaltatore (trasmesse a mezzo pec in data 20/02/2024) in merito alla contestazione degli addebiti (ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016) di cui alla comunicazione pec del 07/02/2024.

POOLMILANO Srl
admin@poolmilano.it - www.poolmilano.it
P.IVA e CF - Reg. Imp. (Milano-Monza Brianza-Lodi) n. 03225880966
R.E.A. MB-1908878 capitale sociale i.v. € 50.000

sede legale e operativa
via Giacomo Matteotti, 7/A
20846 Macherio – MB
T. +39 039 2323272

sede operativa
largo Nicola Ciardelli, 1
56122 San Piero a Grado - PI
T. +39 050 8667238

AMTIVO
ISO 9001
ISO 14001
Cert. N. 3537_23_Q Norma UNI EN ISO 9001:2015
Cert. N. 3540_24_A Norma UNI EN ISO 14001:2015

Di seguito la trattazione step by step.

Con riferimento alla nota dell'Appaltatore del 19/12/2023 si ribadisce, anche con il presente scritto, che non sussistono, a parere del Direttore dei Lavori, incertezze di natura sia interpretativa che progettuale che hanno comportato, in fase esecutiva e per ogni lavorazione realizzata, un'indicazione di modifica, sostituzione od integrazione. Si ricorda che, anche in occasione di situazioni riconducibili a rinvenimenti imprevisti od imprevedibili (vedasi lo sperone di fondazione, debolmente armato, emerso solo a seguito della demolizione del corpo di fabbrica dell'ex casa del custode), la Direzione Lavori ha sempre fornito massima e continua assistenza all'Appaltatore per evitare possibili impatti e ritardi sul cronoprogramma (lo dimostrano i costanti, numerosi e ripetuti sopralluoghi in cantiere volti a monitorare con solerzia il work in progress delle attività, a fornire puntuale supporto tecnico-operativo ed a chiarire tempestivamente gli eventuali dubbi dell'Appaltatore). Il Direttore dei Lavori ha anche garantito riscontro all'Appaltatore nella redazione dei necessari e minimi documenti di Legge (vedasi ad esempio nella stesura della dichiarazione di corretta posa in opera del sistema controsoffitto, della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico ai sensi del D.M. n. 37 del 22/01/2008 e della dichiarazione di conformità dell'impianto termoidraulico ai sensi del D.M. n. 37 del 22/01/2008 per il rilascio del locale mensa alla Stazione Appaltante ed alla Direzione Scolastica).

Con riferimento alla realizzazione delle opere di cui all'ORDINE DI SERVIZIO N° 01/23 del 09/08/2023, oltre ad evidenziare che i contenuti del documento sono stati accettati, condivisi e sottoscritti da tutte le Parti coinvolte (R.U.P., Direttore dei Lavori, Appaltatore), si rimarca che si è optato per la soluzione dell'ORDINE DI SERVIZIO per velocizzare i tempi esecutivi visti:

- i contenuti degli interventi ascrivibili alle ipotesi disciplinate da
  - D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 -> art. 106, comma 1, lettera e)
    le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4
  - D.M. (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) n. 49 del 07/03/2018 -> art. 8, comma 1
    il Direttore dei Lavori fornisce al R.U.P. l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016
- la necessità di consegnare il locale mensa, nel più breve possibile, alla Direzione Scolastica ed ai suoi fruitori (bambini del plesso scolastico), garantendo che i tempi di messa in servizio della mensa fossero compatibili con l'avvio dell'anno scolastico.

Con riferimento ai contenuti dell'ORDINE DI SERVIZIO N° 02/23 del 18/09/2023, a valle del confronto avuto con il Tecnico della Regione Piemonte (Settore Opere Pubbliche) e del riscontro ricevuto dal Collaudatore Statico in Corso d'Opera incaricato dalla Stazione Appaltante, si è avuto conferma del fatto che la modifica eseguita in corso d'opera su parti strutturali (vedasi ciabatta di fondazione in aderenza all'edificio esistente), quale conseguenza di rinvenimenti imprevisti od imprevedibili (vedasi lo sperone di fondazione, debolmente

armato, emerso solo a seguito della demolizione del corpo di fabbrica dell'ex casa del custode), è da ritenersi intervento di contenuto non sostanziale. Tale asserzione deriva dal fatto che, l'arretramento indotto sul piano verticale di accostamento della ciabatta di fondazione, non va ad intaccare lo schema complessivo (sia costruttivo che strutturale) del nuovo erigendo corpo di fabbrica. Trattasi infatti di lavorazione puntuale e non rilevante rispetto al progetto strutturale validato dagli Enti preposti, ovvero non introduce variazioni significative in termini di

- schemi statici
- distribuzioni di carico.

Ne consegue che non vengono arrecate concrete alterazioni dei parametri che determinano il comportamento statico e dinamico della struttura, nonché modifiche allo scheletro costruttivo tali da generare impatti sulla consistenza complessiva degli elementi strutturali.

Come si rileva dai contenuti dell'ORDINE DI SERVIZIO N° 02/23 del 18/09/2023 e dei relativi allegati (in primis il Computo Metrico Estimativo), le lavorazioni, conseguenti a situazioni riconducibili a rinvenimenti imprevisti od imprevedibili, sono descritte a minore costo per la Stazione Appaltante.

Si intende sottolineare come il ricorso agli ORDINI DI SERVIZIO, concertato come modalità operativa con la Stazione Appaltante, ha inteso velocizzare i tempi esecutivi, garantendo all'Appaltatore la continuità di operatività. Ogni ritardo esecutivo nelle attività contrattuali di Appalto, così come l'abbandono del cantiere, sono riconducibili alle sole ed uniche responsabilità dell'Appaltatore.

Con riferimento alla questione della posa della guaina impermeabilizzante lungo la parete verticale di confine tra il nuovo erigendo corpo di fabbrica e l'edificio esistente, richiamando tutta la corrispondenza esplicativa trasmessa dal Direttore dei Lavori e la documentazione progettuale (elaborati tecnico-grafici e Computo Metrico Estimativo), nonché a seguito del confronto avuto con la Stazione Appaltante, non si è ritenuto indispensabile un ulteriore confronto su una questione già affrontata in più riprese e già motivata a livello di modus operandi.

A compendio della trattazione, richiamando i contenuti del Capitolato Speciale di Appalto (Parte Amministrativa), si evidenziano alcuni passaggi dello stesso quale ulteriore supporto alla CONTESTAZIONE DEGLI ADDEBITI, nei confronti dell'APPALTATORE, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, ovvero:

- <u>Art. 59 Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore</u>
  1. Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale di Appalto, al Regolamento Generale ed al Capitolato Speciale di Appalto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono

a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla DL, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto ed a perfetta regola d'arte

b) ogni onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'eventuale inghiaiamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate od affidate a terzi dallo stesso Ente Appaltante

c) … omissis …

d) … omissis …

d bis) la consegna alla DL delle schede tecniche di tutti i materiali, le forniture, le attrezzature e le apparecchiature che saranno utilizzati per la realizzazione delle opere, unitamente alle certificazioni di conformità degli stessi prima della loro messa in opera, allo scopo di mettere in condizione la stessa DL di valutarne la perfetta corrispondenza alle prescrizioni di Capitolato ed alle normative vigenti in ambito nazionale e di rilasciare relativo benestare alla messa in opera

e) … omissis …

f) … omissis …

g) … omissis …

h) … omissis …

i) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte

j) … omissis …

k) … omissis …

l) … omissis …

m) … omissis …

n) … omissis …

o) … omissis …

p) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DL; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di

risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma

q) … omissis …

r) la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, compreso la pulizia delle caditoie stradali

s) … omissis …

t) … omissis …

u) … omissis …

v) … omissis …

w) … omissis …

x) … omissis …

y) … omissis …

z) … omissis …

- Art. 64 Custodia del cantiere

1. È a carico ed a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione Appaltante
2. L'Appaltatore è tenuto a provvedere al mantenimento a deposito presso il cantiere, in perfetto stato di conservazione, del materiale consegnato dalle ditte fornitrici per tutto il tempo necessario, fino al momento dell'installazione in opera con relativa guardiania continuativa. In caso di sottrazione o furto nessuna responsabilità potrà essere imputata in capo al Committente.

In sintesi, a chiosa delle presenti repliche, si intende rimarcare quanto segue:

- le lamentazioni formulate dall'Appaltatore sono state tutte debitamente riscontrate come infondate ed ingiustificate
- nessuna attività intrapresa e nessun ODS hanno impedito il concreto prosieguo delle lavorazioni previste in Appalto; da ciò ne deriva inammissibile ed ingiustificabile il reiterato abbandono del cantiere da parte dell'Appaltatore a far data dal 27/11/2023, costituendo intollerabile inadempimento contrattuale
- il mancato presidio del cantiere, con conseguente assente controllo sulle aree di lavoro e sulle relative pertinenze (con fronti di scavo aperto, depositi e stoccaggi di materiali e rifiuti in mancanza di evidenti demarcazioni), nonché sullo stato generale di conservazione di apprestamenti, confinamenti e segnaletica, espone a rilevanti problematiche di non tempestiva risoluzione in caso di situazioni gravi che si dovessero palesare, comporta gravi e perduranti disagi, preoccupazioni e nocumenti sia alla Stazione Appaltante che

alla Direzione Scolastica (il sito ha di per sé una particolare sensibilità visto il fatto di essere un presidio scolastico, in costante funzione, con fruitori rappresentati da bambini). Ne consegue che l'abbandono del cantiere, per effetto della criticità intrinseca del sito, oltre a creare serie problematiche di sicurezza, espone a rischi rilevanti i fruitori e l'utenza finale.

Per quanto dovuto ed in risposta alle controdeduzioni dell'Appaltatore.

Cordiali saluti,

Macherio, lì 18/03/2024

Il Direttore dei Lavori
Arch. Massimiliano Baruffi